

2024



14

Salute

Neuchâtel 2024

Salute

Statistica tascabile 2024



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	gesundheit@bfs.admin.ch, tel. +41 58 463 67 00
Redazione:	Tania Andreani, UST; Jean-François Marquis, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	14 Salute
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Grafica e impaginazione:	Publishing e diffusione PUB, UST
Grafici:	Publishing e diffusione PUB, UST
Versione digitale:	www.statistica.admin.ch
Versione cartacea:	www.statistica.admin.ch Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch , tel. +41 58 463 60 60 stampato in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2024 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Numero UST:	1542-2400

Indice

1 Stato di salute della popolazione	4
<hr/>	
1.1 Stato di salute generale e disabilità	4
1.2 Salute psichica	6
1.3 Malattie cardiovascolari e diabete	8
1.4 Tumori	10
1.5 Malattie infettive	12
1.6 Malattie del sistema respiratorio	13
1.7 Malattie dell'apparato muscoloscheletrico	14
1.8 Nascita e salute dei neonati	15
1.9 Cause di morte	16
2 Determinanti della salute	18
<hr/>	
2.1 Situazione sociale e lavoro	18
2.2 Comportamenti in materia di salute	20
3 Sistema sanitario	23
<hr/>	
3.1 Ospedali	23
3.2 Case per anziani (CPA) medicalizzate	26
3.3 Assistenza e cura a domicilio	28
3.4 Medici e dentisti	30
3.5 Consultazioni presso lo studio	31
4 Costi e finanziamento	32
<hr/>	
Maggiori informazioni	35
<hr/>	

1 Stato di salute della popolazione

1.1 Stato di salute generale e disabilità

	Uomini	Donne
Speranza di vita alla nascita, in anni (2022)	81,6	85,4
Speranza di vita in buona salute alla nascita, in anni (2022)	70,7	71,1
Salute autovalutata (molto) buona ¹ (2022)	85,7%	84,0%
Problema di salute di lunga durata ¹ (2022)	33,7%	38,2%
Limitazioni funzionali (2022)		
Vista: limitazione importante o totale ¹	1,7%	2,4%
Udito: limitazione importante o totale ¹	1,4%	1,1%
Locomozione: non riesce a camminare o solo per pochi passi ¹	0,7%	1,0%
Eloquio: limitazione importante o totale ¹	0,5%	0,4%
Persone con disabilità ² (2021)		
delle quali fortemente limitate	673 000	899 000
	152 000	186 000

¹ popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

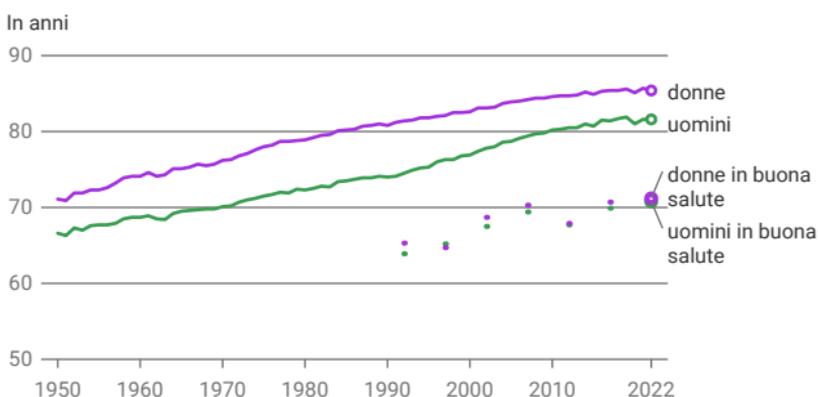
² popolazione di 16 anni e più che vive in un'economia domestica privata

Fonti: UST – ISS, BEVNAT, STATPOP, SILC

© UST 2024

In Svizzera la speranza di vita alla nascita è una delle più alte del mondo. Tra il 1990 e il 2022, è aumentata di 7,6 anni per gli uomini e di 4,6 per le donne. La speranza di vita in buona salute è di circa 71 anni. Sotto questo aspetto, la differenza tra uomini e donne è minima.

Speranza di vita e speranza di vita in buona salute, alla nascita



I dati 2012 relativi all'a speranza di vita in buona salute non sono direttamente paragonabili a quelli degli altri anni, dal momento che vi è stato un cambiamento nelle modalità di risposta alla domanda vertente sullo stato di salute autovalutato.

Fonte: UST – BEVNAT, ESPOP, STATPOP e ISS

© UST 2024

Salute autovalutata e problema di salute di lunga durata, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata, in %



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

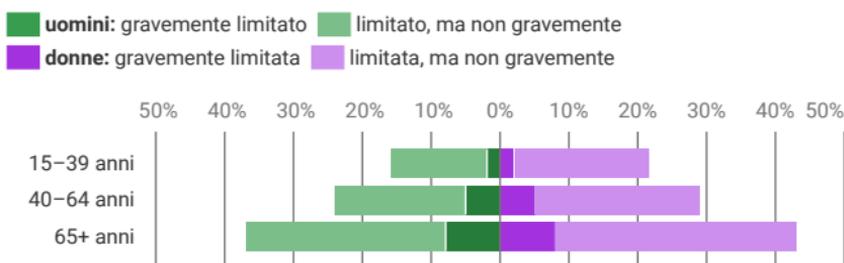
© UST 2024

L'86% degli uomini e l'84% delle donne dichiarano di essere in buona o molto buona salute. Queste percentuali scendono con l'età e lo stato di salute generale peggiora. Dai 65 anni la metà della popolazione soffre di problemi di salute di lunga durata.

Le limitazioni nelle attività abituali aumentano con l'età, ad esempio le limitazioni funzionali che riguardano la vista, l'udito, la locomozione e la parola. Nel 2022, l'8% delle persone di 65 anni e più era fortemente limitato nelle proprie attività da almeno sei mesi. Circa 1 572 000 persone, ovvero il 22% della popolazione, sono considerate disabili ai sensi della legge sui disabili, 339 000 delle quali sono fortemente limitate nelle attività che le persone svolgono abitualmente.

Limitazioni nelle attività da almeno sei mesi, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

1.2 Salute psichica

	Uomini	Donne
Felice, sempre o spesso (2022)	84,4%	82,6%
Sofferenza psicologica media o alta ¹ (2022)	14,4%	21,1%
Depressione da moderata a grave ¹ (2022)	7,9%	11,7%
Trattamenti per problemi psichici ¹ (2022)	6,0%	9,5%
Persone ospedalizzate per disturbi psichici e del comportamento (2022)	35 699	40 699

¹ popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica

Fonti: UST – ISS, MS

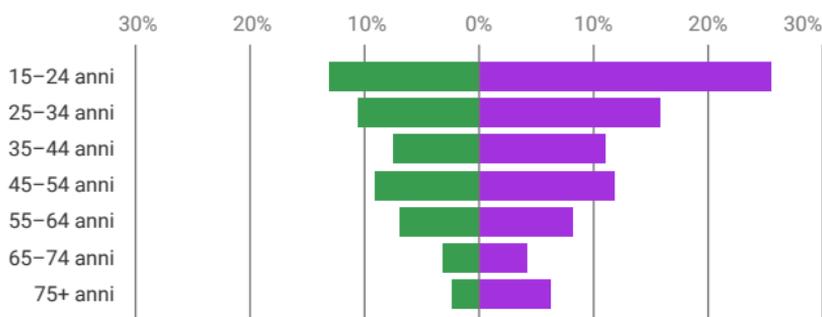
© UST 2024

Una grande maggioranza della popolazione dichiara di provare decisamente più spesso emozioni positive che negative: l'84% della popolazione si dichiara felice, mentre solo il 3% si sente scoraggiato o depresso. Il 90% della popolazione beneficia inoltre di un sostegno sociale sufficiente per affrontare le difficoltà della vita. Tuttavia, il 18% della popolazione presenta i sintomi di una sofferenza psicologica media (14%) o alta (4%). La depressione è la malattia psichica più frequente: nel 2022, l'8% degli uomini e il 12% delle donne soffrivano di una depressione da moderata a grave. I giovani dai 15 ai 24 anni sono quelli che ne fanno le spese più spesso.

Sintomi di depressione moderati a severi, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

■ uomini ■ donne



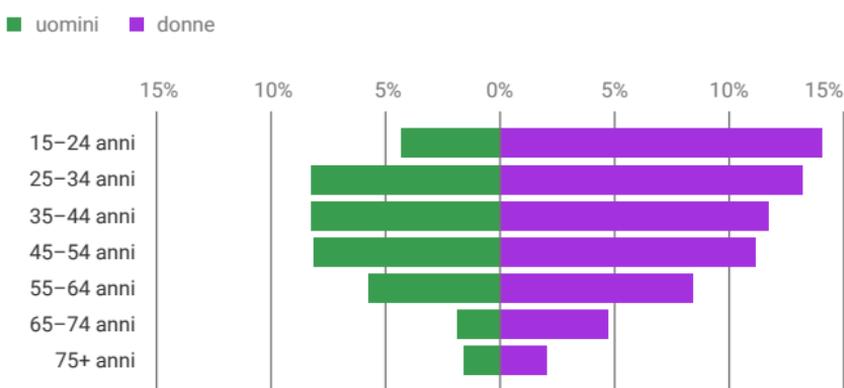
Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Nel 2022, il 8% della popolazione ha seguito un trattamento per problemi psichici e il 9% ha consumato almeno un medicamento psicotropo (antidepressivo, sonnifero, calmante). Le donne ricorrono agli psicotropi più spesso degli uomini e le persone anziane nettamente di più di quelle giovani. Inoltre, un po' più dell'1% delle persone della fascia di età dai 15 ai 24 anni nel 2022 assumeva medicinali per trattare i disturbi dell'attenzione.

Trattamento per problemi psichici, 2022

Nell'arco di 12 mesi; popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Nel 2022 sono stati registrati 111 840 ricoveri per disturbi psichici e del comportamento. È frequente che una stessa persona venga ricoverata più volte per diversi disturbi mentali o del comportamento. La causa più frequente (30%) di questi ricoveri è un disturbo dell'umore (principalmente depressione). La quota di ricoveri dovuti a malattie psicotiche, come la schizofrenia, si attesta al 14%. Quelli maggiormente interessati da questi disturbi sono gli uomini della fascia di età dai 25 ai 44 anni. Il 22% dei ricoveri è dovuto a disturbi legati al consumo di alcool e di altre sostanze psicoattive e interessano gli uomini 2,0 volte più delle donne.

1.3 Malattie cardiovascolari e diabete

	Uomini	Donne
Persone ricoverate per malattie cardiovascolari (2022)	66 554	46 759
Decessi per malattie cardiovascolari (2022)	9 512	10 951
Infarto acuto del miocardio, numero di casi (2022)	12 757	6 777
Ictus, numero di casi (2022)	11 821	9 976
Ipertensione ¹ (2022)	22,4%	16,8%
Tasso di colesterolo troppo alto ¹ (2022)	17,4%	12,2%
Diabete ¹ (2022)	6,9%	4,0%

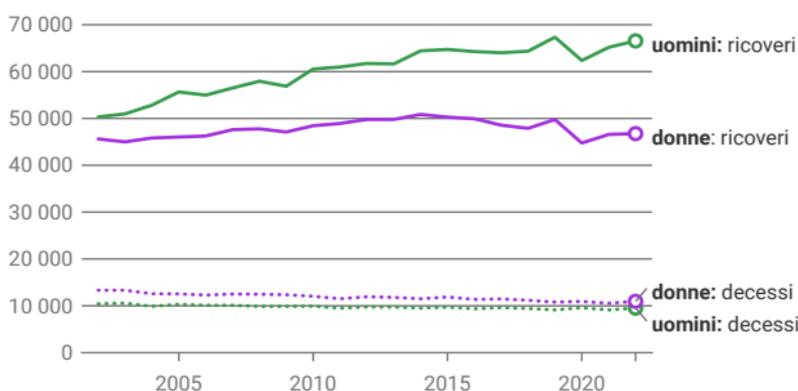
¹ popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

Fonti: UST – MS, CoD, ISS

© UST 2024

Le malattie cardiovascolari sono la terza causa di ricoveri e la prima causa di decesso. Dal 2002 il numero di ricoveri per malattie cardiovascolari è salito del 18%, in primis verosimilmente per effetto dell'aumento e dell'invecchiamento della popolazione. Nello stesso periodo, però, il numero di decessi provocati da queste malattie è calato del 14%. Nel 2022, 19 534 persone, di cui i due terzi uomini, sono state colpite da un infarto acuto del miocardio e 2250 ne sono rimaste vittime. Per gli ictus, 21 797 persone (di cui poco più della metà uomini) ne sono state colpite e 2535 ne sono rimaste vittime.

Decessi e persone ricoverate per malattie cardiovascolari



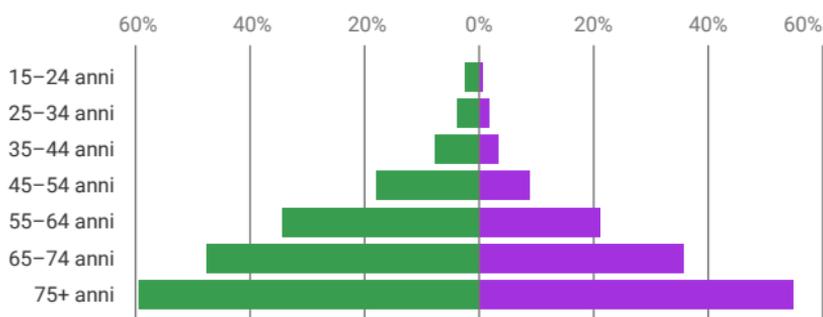
Fonte: UST – Statistica delle cause di morte (CoD) e statistica medica ospedaliera (MS)

© UST 2024

Persone che soffrono di ipertensione, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

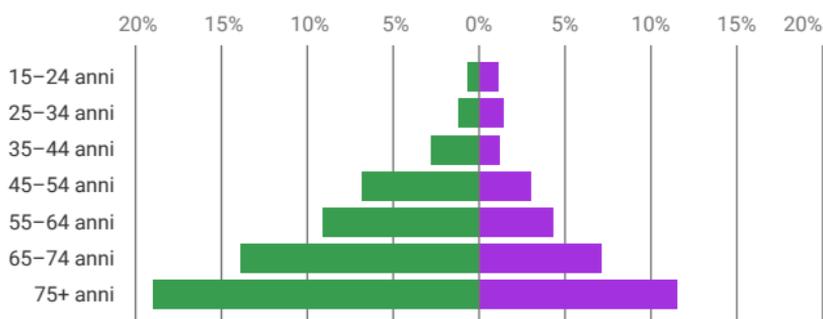
Nel 2022 la percentuale di persone che soffrivano di ipertensione ammontava al 20%, con una preponderanza di uomini rispetto alle donne. A partire da 75 anni, a soffrirne era oltre la metà della popolazione. Sempre nel 2022, la proporzione di persone con un tasso di colesterolo troppo elevato si attestava al 15%.

Sempre nel 2022, il 6% degli uomini e il 4% delle donne soffrivano di diabete. Le persone con un livello di formazione basso corrono quasi tre volte più spesso il rischio di soffrire di diabete rispetto a quelle con un livello di formazione alto (l'11 contro il 4%).

Persone che soffrono di diabete, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

1.4 Tumori

Media annuale (per il periodo 2016–2020)	Uomini		Donne	
	Nuovi casi	Decessi	Nuovi casi	Decessi
Tutti i tumori	24 899	9 397	20 683	7 799
Polmoni, bronchi, trachea	2 825	1 930	2 056	1 334
Seno			6 485	1 377
Prostata	7 361	1 356		
Colon e retto	2 544	912	1 990	739
Melanoma della pelle	1 721	170	1 474	117
Tumori infantili ¹ (tutti i tipi)	138	13	108	12

¹ 0–14 anni

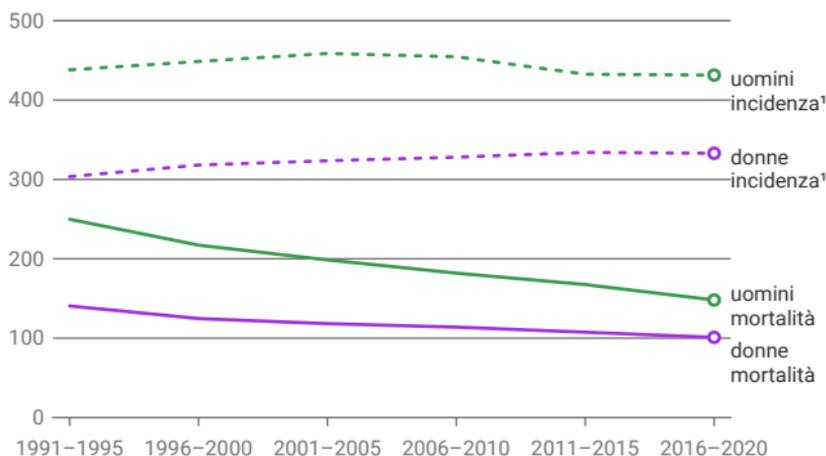
Fonte: UST, SNRT, RdTP – Statistica nazionale sui tumori

© UST 2024

Ogni anno vengono diagnosticati più di 45 000 nuovi casi di cancro. Oltre una persona su cinque sviluppa un cancro prima dei 70 anni. Sono più gli uomini delle donne ad ammalarsi e a morire di cancro. Per il periodo osservato (1991–2020), il tasso di nuovi casi tra gli uomini è aumentato fino al 2005, per poi diminuire. Tra le donne, il tasso di nuovi casi è aumentato fino al 2015, per poi tendere a una diminuzione nell'ultimo periodo osservato. Per entrambi i sessi la mortalità è in diminuzione.

Tumori (totale)

Tasso su 100 000 abitanti, standard europeo



¹ nuovi casi stimati sulla base dei dati dei registri dei tumori; esclusi i tumori cutanei non melanotici

Fonte: SNRT – Nuovi casi; UST – Decessi

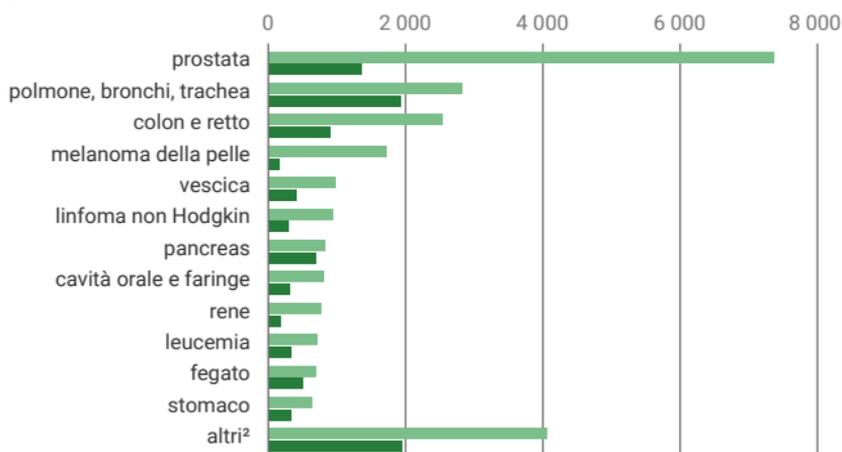
© UST 2024

Tumori secondo la localizzazione, 2016–2020

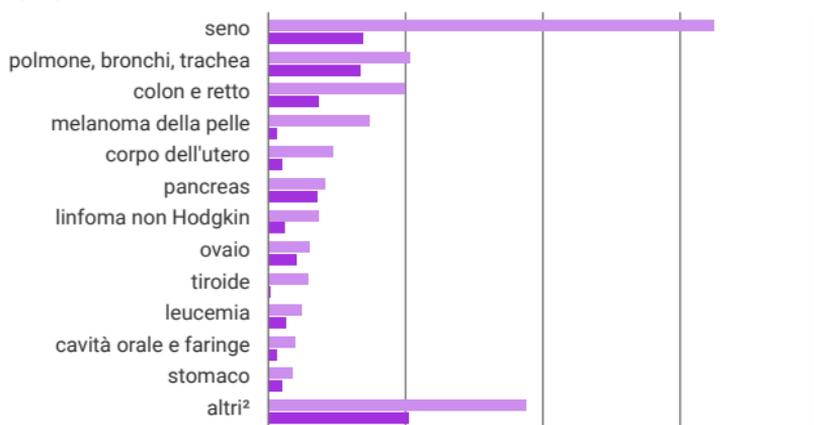
Numero medio annuo

■ nuovi casi¹ ■ decessi

Uomini



Donne



¹ nuovi casi stimati sulla base dei dati dei registri dei tumori

² nuovi casi esclusi i tumori cutanei non melanotici

Fonte: SNRT – Nuovi casi; UST – Decessi

©UST 2024

Il cancro alla prostata è quello più frequente tra gli uomini, ma a provocare il maggior numero di decessi sono il cancro ai polmoni, ai bronchi e alla trachea. Tra le donne il più diffuso è il cancro al seno, che è anche il più letale assieme al cancro al polmone.

Nel periodo dal 2016 al 2020, ogni anno sono stati colpiti dal cancro in media circa 246 bambini dai 14 anni in giù e 25 ne sono deceduti. Le leucemie (30%) e i tumori del sistema nervoso centrale (24%) sono i due tipi di tumore infantile più frequenti.

1.5 Malattie infettive

	2022
Nuove diagnosi di infezione da HIV	346
Nuovi casi di encefalite da zecche	388
Nuovi casi di tubercolosi	354

Fonte: UFSP – Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria

© UST 2024

Dal 2009, il numero di nuovi casi di virus dell'immunodeficienza umana (HIV) è in forte calo. Il numero dei casi di altre malattie sessualmente trasmissibili non diminuisce.

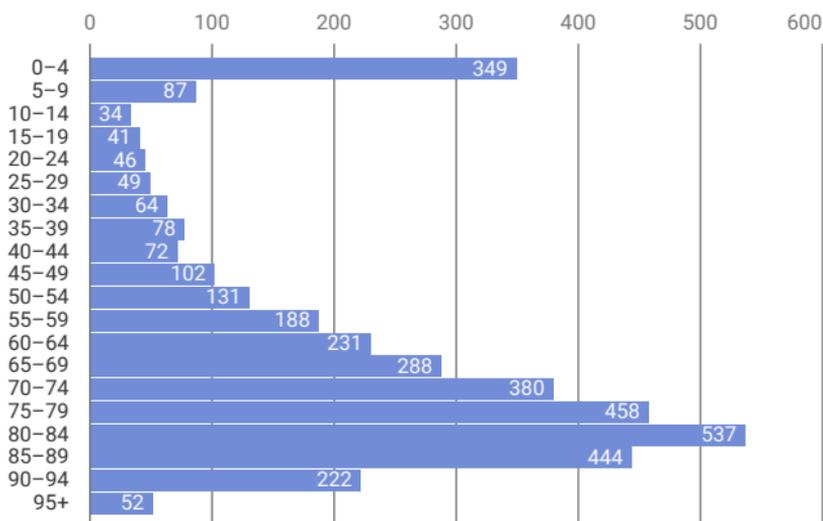
Le principali malattie infettive trasmesse dalle zecche sono la borreliosi (da 8000 a 15 000 casi stimati all'anno) e la meningoencefalite (388 casi nel 2022). Quest'ultima colpisce gli uomini con un'incidenza di circa 1,5 volte superiore rispetto alle donne.

Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi casi di tubercolosi è diminuito; la maggioranza dei nuovi casi si presenta tra persone di origine straniera, proveniente da Paesi in cui la tubercolosi è frequente.

Fino all'apparizione della COVID-19, l'influenza era la malattia infettiva stagionale principale. Può richiedere il ricovero, specie per le persone anziane (in media 3850 casi all'anno dal 2018 al 2022). Gli inverni con forti epidemie di influenza sono caratterizzati da una sovramortalità.

Ricoveri per influenza secondo l'età, 2018–2022

Media annua; diagnosi principale



Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera (MS)

© UST 2024

1.6 Malattie del sistema respiratorio

	2022
Persone ospedalizzate per asma	2 391
Persone ospedalizzate per malattia respiratoria cronica ostruttiva	8 513
Persone ospedalizzate per polmonite	28 644
Persone ospedalizzate per bronchite o bronchiolite acuta	8 667

Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera

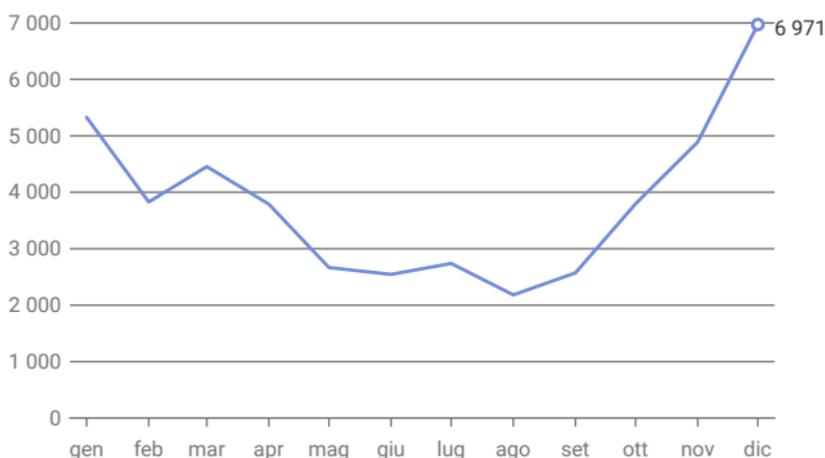
© UST 2024

Le malattie del sistema respiratorio possono essere croniche o acute. Tra le malattie croniche, nel 2022 il 6% della popolazione soffriva di asma e il 2,5% di broncopneumopatia cronica ostruttiva. L'asma è più frequente tra le persone di età inferiore ai 35 anni, mentre le persone di età superiore ai 75 anni sono maggiormente colpite da malattie ostruttive croniche. Queste ultime causano più ospedalizzazioni rispetto all'asma e un numero molto più elevato di decessi (1958 contro 68 nel 2022).

Tra le malattie acute del sistema respiratorio, la polmonite è la causa del maggior numero di ospedalizzazioni (28 644 nel 2022) e di decessi (1312 nel 2022). Le malattie acute delle vie respiratorie hanno un carattere stagionale molto pronunciato, che porta a un maggiore ricorso all'assistenza sanitaria durante i mesi invernali.

Ospedalizzazioni con diagnosi principale di malattia acuta delle vie respiratorie, nel 2022

Secondo la data della dimissione



Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera (MS)

© UST 2024

1.7 Malattie dell'apparato muscoloscheletrico

	Uomini	Donne
Persone che soffrono di mal di schiena o di reni (2022)	40,1%	50,0%
Persone che soffrono di artrosi o di artrite (2022)	11,8%	19,6%
Persone affette da osteoporosi ¹ (2022)	1,4%	9,7%
Persone ricoverate per malattie dell'apparato muscoloscheletrico (2022)	70 000	83 396
Protesi dell'anca	12 771	15 681
Protesi del ginocchio	10 751	14 537

¹ dall'età di 45 anni

Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera (MS),
Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

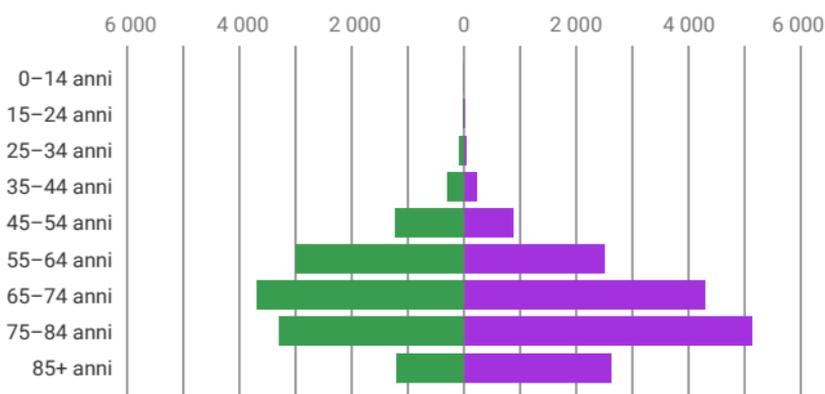
© UST 2024

Il mal di schiena o di reni sono tra i disturbi fisici più frequenti, di cui soffrono 45% della popolazione. La quota della popolazione affetta da artrosi o artrite aumenta fortemente con l'età, per raggiungere il 42% dai 75 anni in su.

Le malattie dell'apparato muscoloscheletrico sono la seconda causa di ricovero dopo gli infortuni. Le malattie delle articolazioni degli arti (artrosi, artrite) e le malattie della schiena sono la causa rispettivamente del 53% e del 23% di questi ricoveri. Il ricorso alle protesi è talvolta necessario. Nel 2022, 28 452 persone sono state ricoverate per l'impianto di una protesi dell'anca, il 36% in più rispetto al 2010. Le protesi del ginocchio sono un po' meno frequenti (25 288).

Persone ricoverate per impianti di protesi dell'anca, 2022

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera (MS)

© UST 2024

1.8 Nascita e salute dei neonati

	2022
Nati vivi	82 371
Età media alla maternità	32,3
Parti cesarei	33,0%
Nascite premature (< 37 settimane complete di gravidanza)	6,3%
Nascite sottopeso (< 2500g)	6,0%
Natimortalità (nati morti)	4,3‰
Mortalità infantile (entro il compimento del 1° anno)	3,8‰
Neonati gemelli	3,0%

Fonti: UST – BEVNAT, MS, CoD

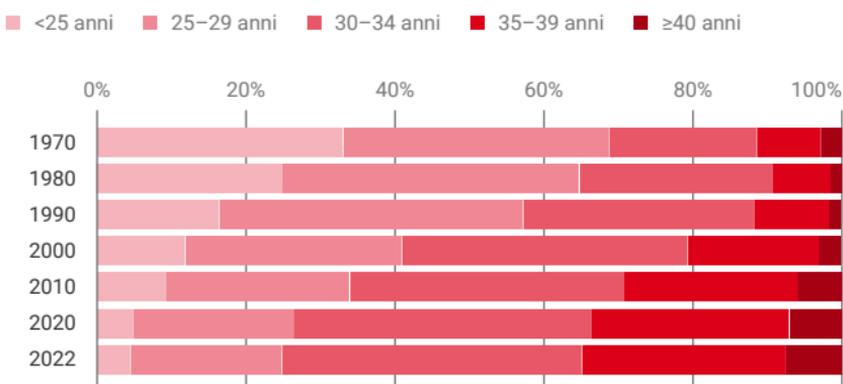
© UST 2024

L'età media delle madri in gravidanza non ha smesso di aumentare dal 1970. Nel 2022, la percentuale di partorienti di meno di 30 anni era del 25%, contro quasi il 70% nel 1970. Il 95% dei parti avviene in ospedale, e un terzo di essi è un cesareo. Il tasso di cesarei varia fino al doppio a seconda delle regioni.

Nel 2022 sono morti 311 lattanti e bambini di meno di 1 anno, pari a un tasso del 3,8 per mille nascite di bambini vivi. Circa il 60% di questi decessi si è verificato nelle 24 ore successive alla nascita. I decessi in età pediatrica riguardano in primis i bambini sottopeso o quelli nati molto prematuri. Nello stesso anno sono stati registrati 359 casi di bambini nati morti.

Il 3,0% dei bambini è nato da un parto gemellare, lo 0,07% da uno trigemellare. In seguito a una procreazione medicalmente assistita con fecondazione in vitro avvenuta nel 2021 sono nati 2487 bambini, ovvero il 2,8% dei nati vivi.

Nati vivi secondo l'età della madre



Fonte: UST – Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT) © UST 2024

1.9 Cause di morte

	Uomini	Donne
Decessi, totale (2022)	36 442	37 983
Malattie cardiovascolari	9 512	10 951
Cancro	9 310	7 910
COVID-19	2 207	1 907
Demenza	2 047	4 499
Incidenti	1 480	1 443
Suicidio (eccetto il suicidio assistito)	695	263
Suicidio assistito	649	945

Fonti: UST – BEVNAT, CoD

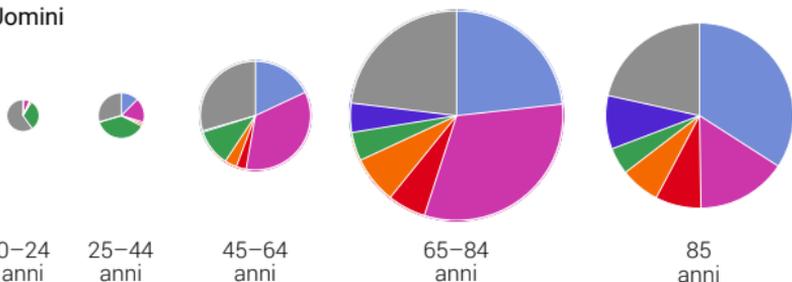
© UST 2024

Nel 2022 sono stati registrati 74 425 decessi, il 5% in più rispetto al 2021. Nel 2022, la COVID-19 ha causato il 5,5% dei decessi, collocandosi in quinta posizione tra le cause di morte, dietro alle malattie respiratorie (6,1%). Il grafico presenta le cause di decesso principali, la cui importanza varia molto a seconda della fascia di età. Le superfici sono proporzionali al numero assoluto dei decessi.

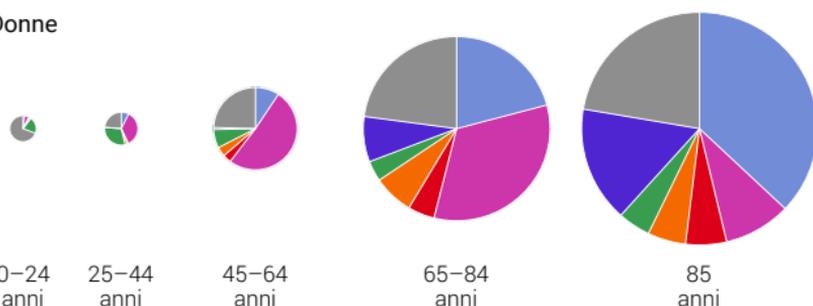
Principali cause di morte per fascia di età, 2022



Uomini



Donne



Le superfici sono proporzionali al numero assoluto di decessi.

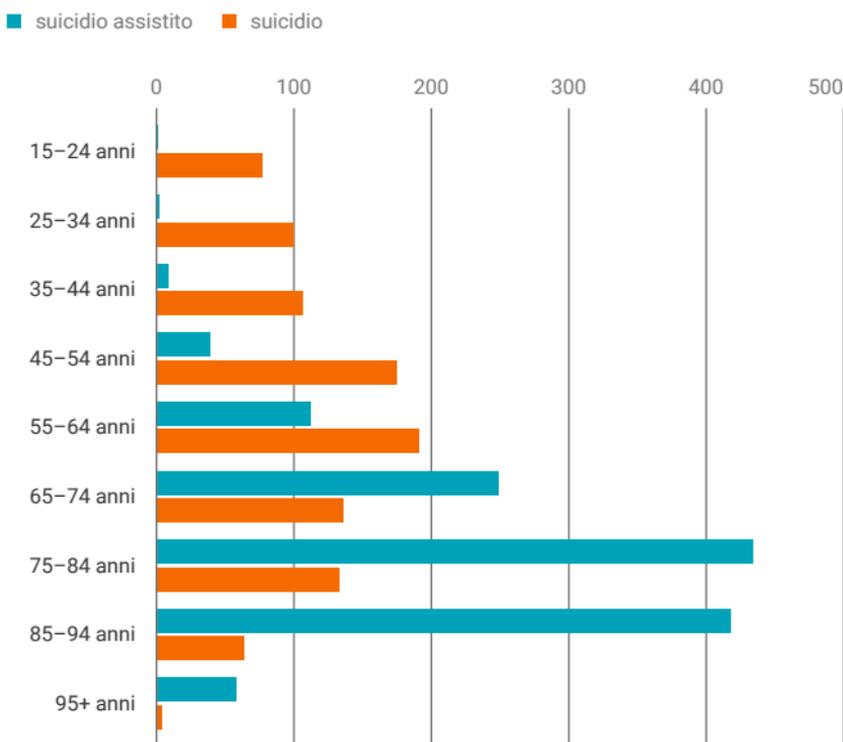
Fonte: UST – Statistica delle cause di morte (CoD)

© UST 2024

Nel primo anno di vita le cause di morte predominanti sono quelle perinatali, seguite dalle malattie congenite. I rarissimi decessi che sopraggiungono tra 1 e 14 anni sono dovuti a vari tipi di cause. Tra i 15 e i 45 anni circa prevalgono gli incidenti e i suicidi. Successivamente, la causa di morte principale è il cancro, a cui subentrano, dopo gli 80 anni, le malattie cardiovascolari. È stato riscontrato che nel 2020 i decessi legati alla COVID-19 variavano anche in funzione dell'età: la quota di persone decedute di COVID-19 era maggiore tra quelle di 65 anni e più che tra quelle più giovani.

Suicidio assistito e suicidio secondo l'età, periodo 2018–2022

Numero medio di casi per anno



Fonte: UST – Statistica delle cause di morte (CoD)

© UST 2024

Nel 2022 si sono suicidate 958 persone, la maggior parte delle quali uomini (73%) e quasi la metà (44%) di meno di 55 anni. Sempre nel 2022, il numero di suicidi assistiti è stato pari a 1594, per la maggior parte di donne (59%); quasi nove persone su dieci (88%) che hanno fatto ricorso al suicidio assistito avevano più di 64 anni. Nella maggior parte dei casi sono le persone affette da malattie gravi e incurabili, come il cancro (39%) o una malattia neurodegenerativa (13%), a fare ricorso all'aiuto al suicidio. Dai 65 anni in su i suicidi assistiti sono più numerosi dei suicidi.

2 Determinanti della salute

2.1 Situazione sociale e lavoro

	Uomini	Donne
Speranza di vita a 65 anni, nel periodo 2010–2019		
Scuola dell'obbligo	17,1 anni	22,4 anni
Livello terziario (scuole universitarie)	20,0 anni	23,6 anni
Salute autovalutata (molto) buona a seconda del livello di formazione ¹ (2022)		
Scuola dell'obbligo	66,9%	68,0%
Livello terziario (scuole universitarie)	90,6%	90,7%
Deprivazione delle cure di cui si avrebbe veramente bisogno per motivi finanziari ² (2021)	3,0%	2,7%

¹ popolazione di 25 anni e più che vive in un'economia domestica privata

² popolazione di 16 anni e più che vive in un'economia domestica privata

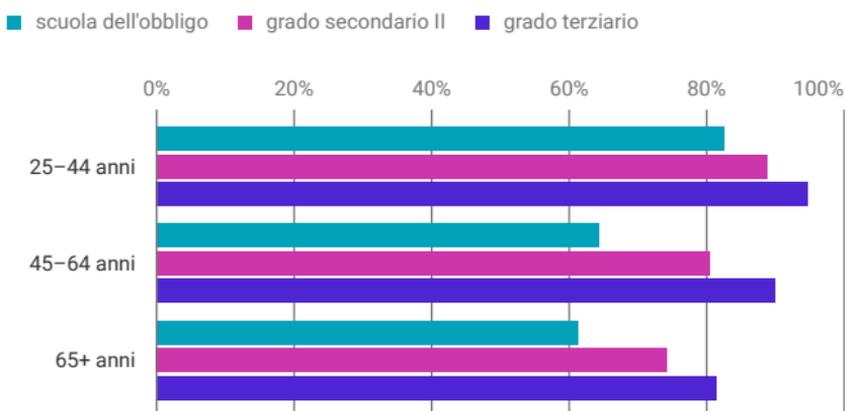
Fonti: UST – ISS, SILC

© UST 2024

La salute delle persone che hanno una posizione sociale bassa (misurata in funzione del livello di formazione) è meno buona. Gli uomini di 65 anni con un basso livello di formazione hanno infatti una speranza di vita di quasi 3 anni inferiore a quella dei loro coetanei con formazione universitaria. Le ineguaglianze sociali hanno un impatto anche sull'accesso alle cure: il 3% della popolazione si priva delle cure di cui avrebbe veramente bisogno, principalmente quelle dentarie, per ragioni finanziarie. Questa percentuale sale al 5% tra le persone a rischio di povertà.

Salute autovalutata (molto) buona secondo il livello di formazione, 2022

Popolazione di 25 anni e più che vive in un'economia domestica privata



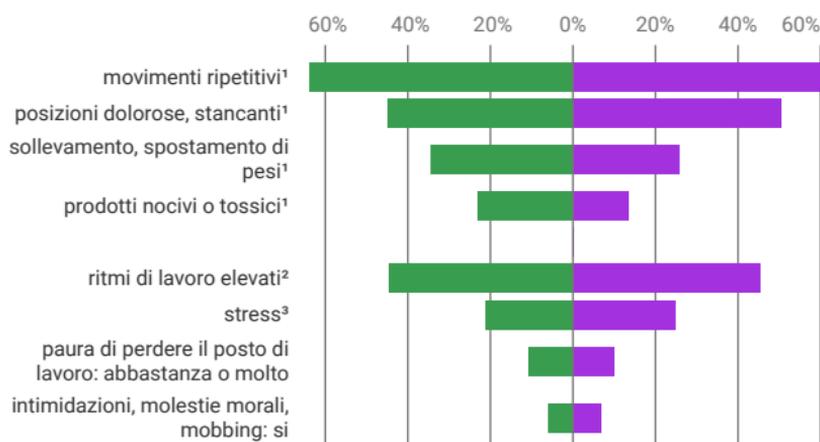
Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Rischi fisici e psicosociali sul posto di lavoro, 2022

Popolazione occupata da 15 a 64 anni

■ uomini ■ donne



¹ almeno un quarto del tempo

² almeno per tre quarti del tempo di lavoro

³ la maggior parte del tempo o sempre

Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Condizioni di lavoro difficili possono rappresentare un rischio per la salute. I movimenti ripetitivi, le posizioni faticose, il sollevamento di carichi pesanti o l'esposizione a prodotti tossici rientrano tra i rischi fisici tipici. In generale, gli uomini sono più spesso esposti a tali rischi delle donne, tranne che per le posizioni dolorose e faticose (uomini: 45%; donne: 50%), che bisogna assumere spesso nei mestieri di cura o legati all'infanzia, maggiormente esercitati dalle donne. La frequenza dei rischi fisici è stabile nel corso del tempo.

I rischi psicosociali sono legati all'organizzazione del lavoro. I ritmi di lavoro elevati sono un tipico esempio di rischio legato all'intensificazione del lavoro. Nel 2022, il 6% delle persone attive professionalmente ha avuto a che fare con intimidazioni o mobbing al lavoro. Nel complesso, tra il 2012 e il 2022 è aumentata la frequenza dei rischi psicosociali, in particolare dello stress: la quota delle persone interessate è passata dal 18 al 23%.

2.2 Comportamenti in materia di salute

2022 ¹	Uomini	Donne
Sta attento/a alla propria alimentazione	65,6%	75,8%
Mangia 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, minimo 5 giorni alla settimana	10,7%	20,4%
Attività fisica insufficiente	21,2%	26,6%
In sovrappeso o obeso/a	52,3%	33,8%
Fumatore/trice	27,1%	20,8%
Consuma alcol quotidianamente	12,4%	4,9%

¹ popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

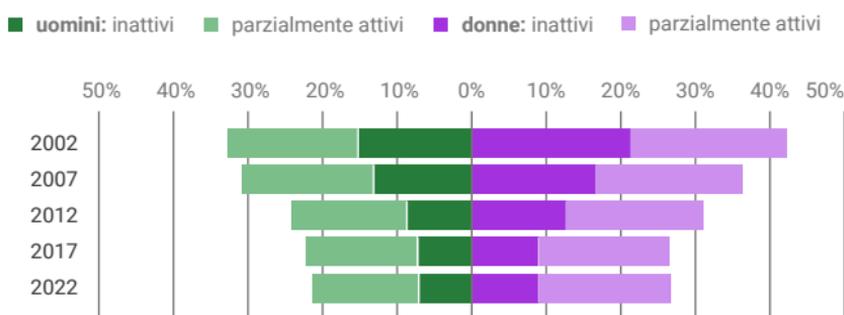
© UST 2024

Nel 2022, il 76% della popolazione è stato sufficientemente attivo fisicamente. Le persone con una formazione di livello pari alla scuola dell'obbligo sono spesso meno attive fisicamente di quelle con una formazione di livello terziario (il 60% contro il 80%). La quota di persone non attive fisicamente è diminuita di oltre la metà dal 2002.

Il 66% degli uomini e il 76% delle donne dichiarano di stare attenti all'alimentazione. Nel 2022, l'12% della popolazione era obeso, ovvero più del doppio rispetto al 1992. La quota di persone in sovrappeso aumenta con l'età, fino ai 74 anni. La percentuale di persone obese tra gli uomini con un livello di formazione basso è doppia rispetto a quella degli uomini con una formazione elevata (il 22% contro il 10%); e la differenza è ancora maggiore tra le donne (il 21% contro il 8%).

Attività fisica insufficiente

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

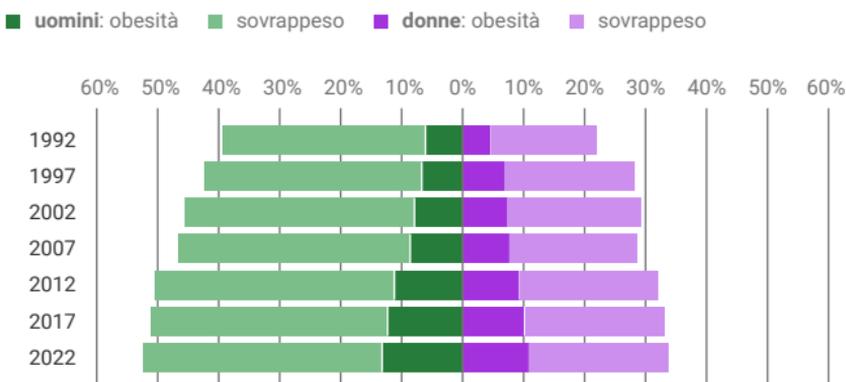


Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Sovrappeso e obesità

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata



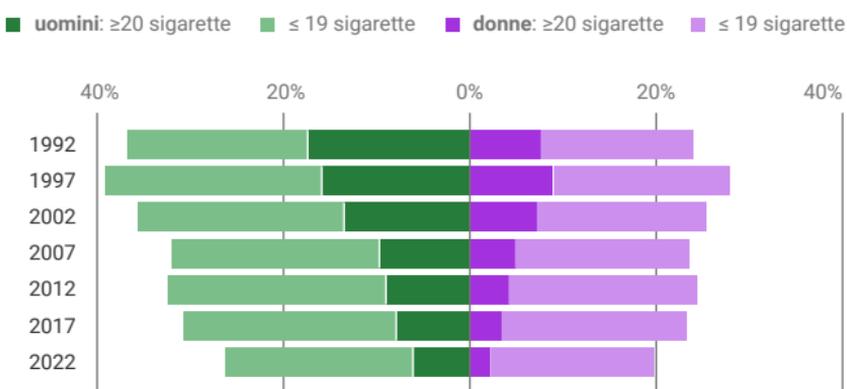
Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Tra il 1992 e il 2022, la percentuale di persone fumatrici è calata dal 37 al 27% tra gli uomini e dal 24 al 21% tra le donne. Il fumo è più frequente tra gli uomini di età compresa tra i 25 e i 54 anni (33%) e tra le donne tra i 15 e i 44 anni (25%). Il 60% delle persone fumatrici vorrebbe smettere.

Fumatori per numero di sigarette al giorno

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

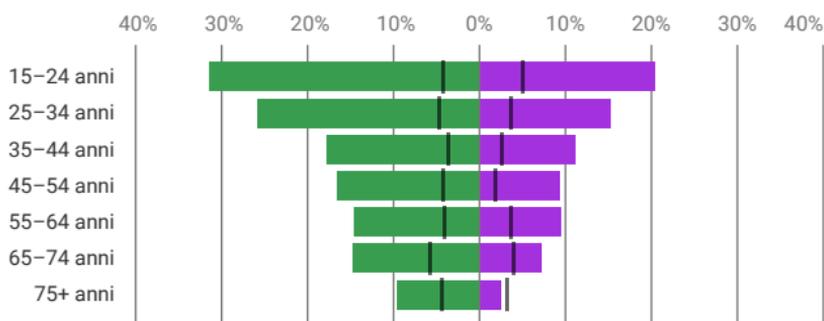
Consumo di alcol a rischio, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

■ uomini: binge drinking almeno una volta al mese

■ donne: binge drinking almeno una volta al mese

| consumo cronico a rischio



binge drinking: bicchieri di alcol standard in una sola occasione: uomini: ≥ 5 , donne: ≥ 4

consumo cronico a rischio, in bicchieri di alcol standard al giorno: uomini: ≥ 4 , donne: ≥ 2

Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

Con il tabagismo, l'eccessivo consumo di alcol è una delle principali cause di morte prematura e di infermità. Nel 2022, il 13% degli uomini non beveva mai alcol e il 12% ne consumava tutti i giorni. Sul fronte femminile, si registravano il 21% di astemie e il 5% di consumatrici quotidiane. Per il 4% della popolazione si osserva un consumo cronico di alcol a rischio (consumo costantemente eccessivo) e il 15% si ubriacava almeno una volta al mese (consumo eccessivo limitato a una sola occasione). Il binge drinking è più diffuso tra i giovani di sesso maschile dai 15 ai 24 anni (31%).

3 Sistema sanitario

3.1 Ospedali

	2022
Ospedali	278
Letti	37 970
Personale (in equivalenti a tempo pieno)	180 818
Ricoveri	1 465 216
Tasso di ricovero (su 1000 ab.)	114,9
Durata media della degenza in cure somatiche acute (in giorni)	5,1
Costo medio di una giornata in cure somatiche acute (franchi)	2 489

Fonti: UST – KS, MS

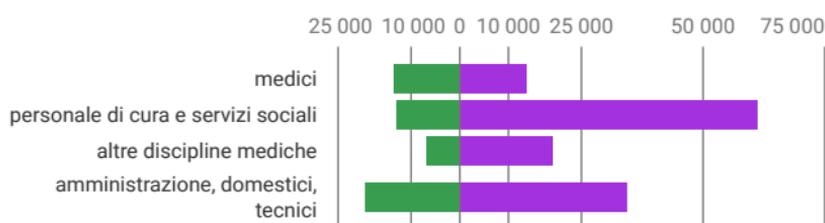
© UST 2024

Nel 2022, si contavano 101 ospedali di cure generali e 177 cliniche specializzate (psichiatriche, riabilitative ecc). Questi 278 stabilimenti offrivano le proprie prestazioni in 595 siti. Dal 2010 il numero di ospedali e di cliniche è diminuito del 8%, mentre il numero di letti è rimasto stabile. Nel 2022 il personale degli ospedali ammontava a circa 237 000 persone che occupavano 180 818 posti in equivalenti a tempo pieno, il 30% in più rispetto al 2010. Il 74% dei posti è occupato da donne. Il 42% degli impieghi è occupato da personale di cura o dei servizi sociali, il 15% da personale medico-tecnico o medico-terapeutico e il 14% da medici.

Personale ospedaliero per funzione e sesso, 2022

In equivalenti a tempo pieno

■ uomini ■ donne

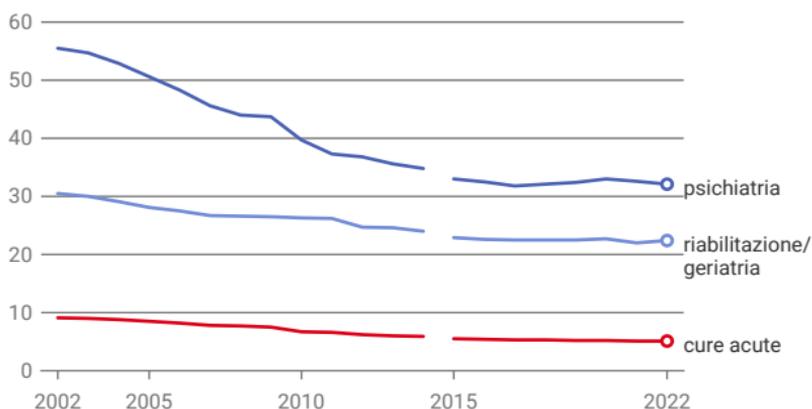


Fonte: UST – Statistica ospedaliera (KS)

© UST 2024

Durata media della degenza in ospedale

In giorni



interruzione cronologica dal 2015: nuova definizione e nuova fonte di dati

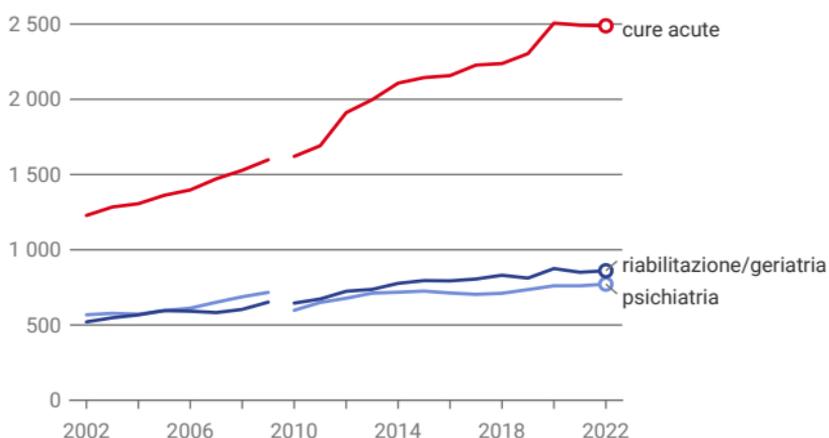
Fonte: UST – Statistica ospedaliera (KS), Statistica medica ospedaliera (MS) dal 2015 © UST 2024

Nel 2022, la durata media delle degenze in cure somatiche acute era di 5,1 giorni; quella nei reparti di psichiatria era di sei volte maggiore (31,1 giorni). La durata media della degenza è diminuita costantemente fino al 2017, dopodiché i valori si sono stabilizzati.

Nel 2022 il costo medio di una giornata di ospedale in cure somatiche acute era di 2489 franchi. Ciò rappresenta un aumento del 54% rispetto al 2010. I costi giornalieri in psichiatria e in riabilitazione/geriatria sono saliti poco dal 2015.

Costi medi negli ospedali

Franchi al giorno e a paziente

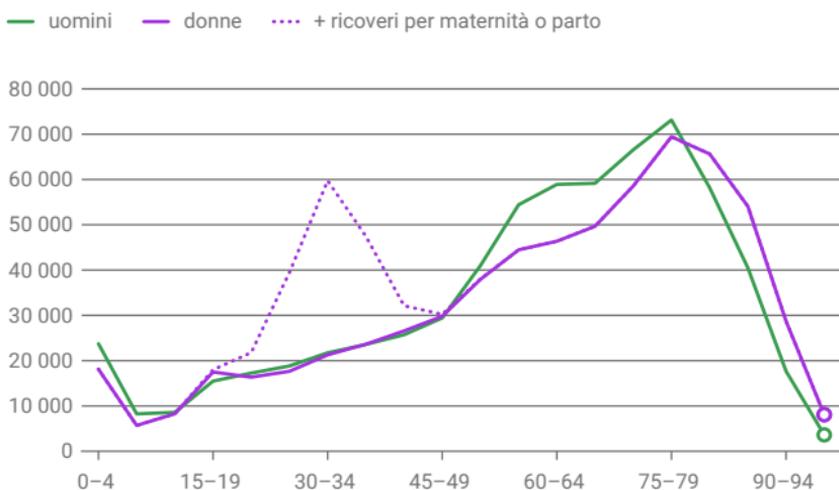


interruzione cronologica dal 2010: revisione della rilevazione

Fonte: UST – Statistica ospedaliera (KS)

© UST 2024

Casi di ricovero per età, 2022¹



¹ senza i neonati (N=83 374)

Fonte: UST – Statistica medica ospedaliera (MS)

© UST 2024

Nel 2022, il numero di ricoveri ammontava a 695 507 per gli uomini e a 769 709 per le donne. Inoltre si annoverano 42 862 nascite di maschi e 40 166 di femmine. Sono stati rilevati 24,4 milioni di consultazioni ambulatoriali (trattamenti, esami).

Le ferite (lesioni) sono le cause di ricovero più frequenti. Le malattie del sistema osteoarticolare e dei muscoli (artrosi, problemi di articolazioni e di schiena) si situano in seconda posizione, davanti alle malattie dell'apparato circolatorio.

3.2 Case per anziani (CPA) medicalizzate

	2022
Case per anziani (CPA) medicalizzate	1 485
Personale, in equivalenti a tempo pieno	100 640
Residenti al 31.12.	91 101
Uomini	27 874
Donne	63 227
Tasso di soggiorno della popolazione di ≥ 80 anni nelle CPA medicalizzate al 31.12.	13,6%
Durata media della degenza (in giorni)	842
Costo medio al giorno (franchi)	332

Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED)

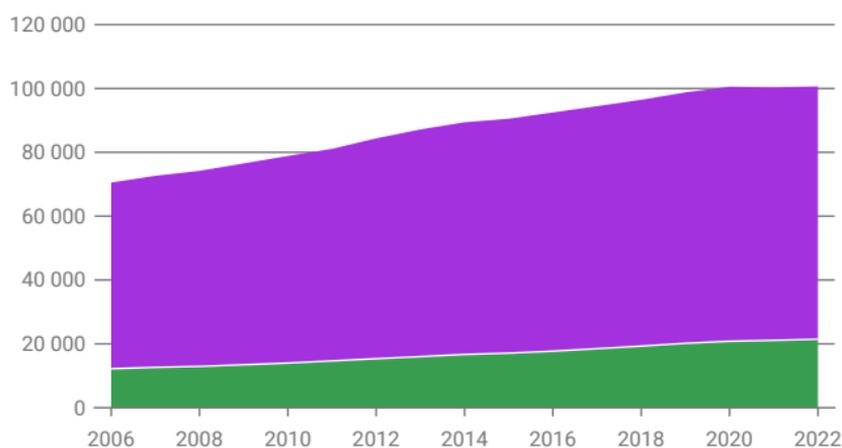
© UST 2024

Nel 2022 nelle 1485 case per anziani (CPA) medicalizzate lavoravano oltre 139 860 persone, che occupavano 100 640 posti di lavoro in equivalenti a tempo pieno, ovvero il 28% in più rispetto al 2010. Il personale di cura e di animazione rappresenta il 67% degli effettivi. Quasi otto posti in equivalenti a tempo pieno su dieci sono occupati da donne.

Personale delle case per anziani medicalizzate

In equivalenti a tempo pieno

■ uomini ■ donne



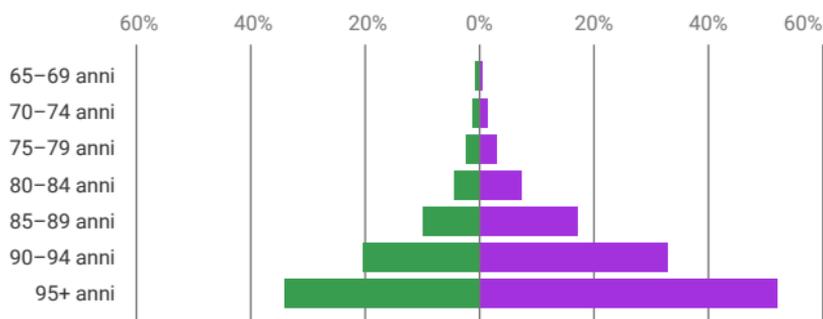
Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED)

© UST 2024

Persone residenti in case per anziani medicalizzate, 2022

Tasso di residenti, per fascia di età, al 31.12.

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED),
Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)

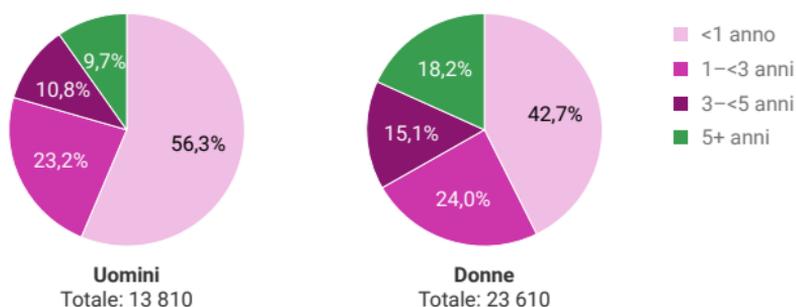
© UST 2024

Il 14% della popolazione di 80 anni e più è ospite in CPA medicalizzate. Nel 2022, hanno soggiornato in una casa per anziani medicalizzata 160 624 clienti, alcuni per una degenza di breve durata, ovvero il 18% in più rispetto al 2010. Il 66% della clientela era costituito da donne. I tre quarti dei residenti aveva 80 anni e più. Le CPA medicalizzate dispongono di quasi 100 354 posti.

Il 50% delle persone anziane residenti nelle CPA medicalizzate vi resta meno di un anno. La percentuale di anziani che vi risiede per più di cinque anni è del 14%. La durata media di una degenza è di quasi due anni e mezzo (842 giorni). Una giornata nelle case per anziani medicalizzate costa in media 332 franchi.

Durata del soggiorno nelle case per anziani medicalizzate, 2022

Persone uscite dall'istituto nel 2022



Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED)

© UST 2024

3.3 Assistenza e cura a domicilio

	2022
Numero di imprese	2 724
Personale (in equivalenti a tempo pieno)	28 056
Clienti	458 578
Uomini	197 070
Donne	261 508
Tasso di ricorso all'assistenza o alle cure a domicilio tra la popolazione da ≥80 anni	39%
Costo medio al giorno per paziente (franchi)	6 799

Fonte: UST – Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX)

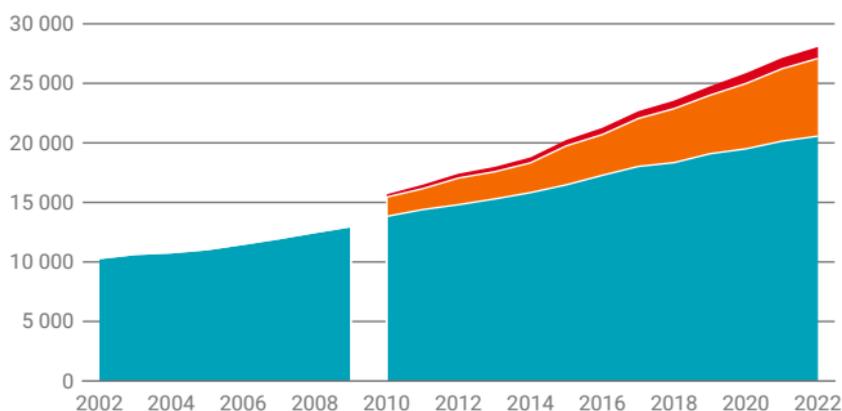
© UST 2024

Nel 2022, i 2724 fornitori di cure o di assistenza a domicilio davano lavoro a circa 61 200 persone, per un equivalente di 28 056 posti a tempo pieno. Il 73% del personale in equivalenti a tempo pieno era impiegato in imprese senza scopo di lucro. Gli impieghi nei servizi di assistenza e cura a domicilio sono cresciuti del 70% dal 2011. La crescita degli impieghi nelle imprese senza scopo di lucro è meno rapida rispetto agli altri tipi di fornitori di prestazioni (imprese a scopo di lucro e infermieri/e indipendenti).

Addetti dei servizi di assistenza e cura a domicilio

In equivalenti a tempo pieno

■ imprese senza scopo di lucro ■ imprese a scopo di lucro
■ infermieri/e indipendenti



modifica della rilevazione 2010, con integrazione delle imprese a scopo di lucro e degli infermieri e infermiere indipendenti

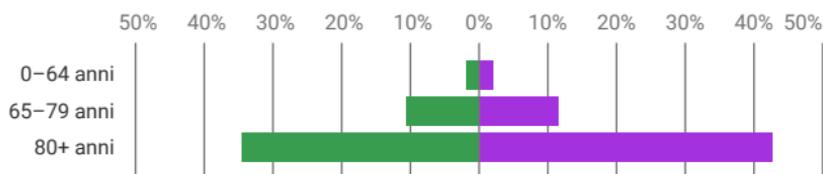
Fonte: UST – Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX)

© UST 2024

Ricorso alle prestazioni dei servizi di assistenza e cura a domicilio, 2022

Numero di persone per fascia di età

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX)

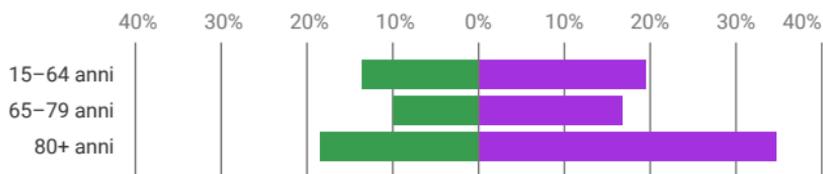
© UST 2024

Nel 2022, quasi 459 000 persone in Svizzera hanno beneficiato di prestazioni di assistenza o cura a domicilio. Si tratta quasi del 5% della popolazione totale e del 39% delle persone di 80 anni e più. Circa tre clienti su cinque sono donne e il 42% della clientela ha 80 anni e più. Con il 17%, la percentuale di persone che ricevono aiuto informale da parte dei propri cari per le cure o per le faccende quotidiane è maggiore di quella che fa richiesta di servizi di assistenza e cura a domicilio. Inoltre, il 57% delle persone che fanno ricorso alle prestazioni di assistenza e cura a domicilio riceve anche aiuto da parte dei propri cari.

Ricorso all'aiuto informale, 2022

Nell'arco di un anno. Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

■ uomini ■ donne



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

3.4 Medici e dentisti

Medici in studi medici e centri ambulatoriali, posti in equivalenti a tempo pieno (ETP) (2021)	19 004
Medici in ETP nel settore ambulatoriale per 100 000 abitanti (2021)	217
Studi dentistici (2021)	4 089
Studi dentistici per 100 000 ab. (2021)	47

Fonti: UST – MAS, STATENT

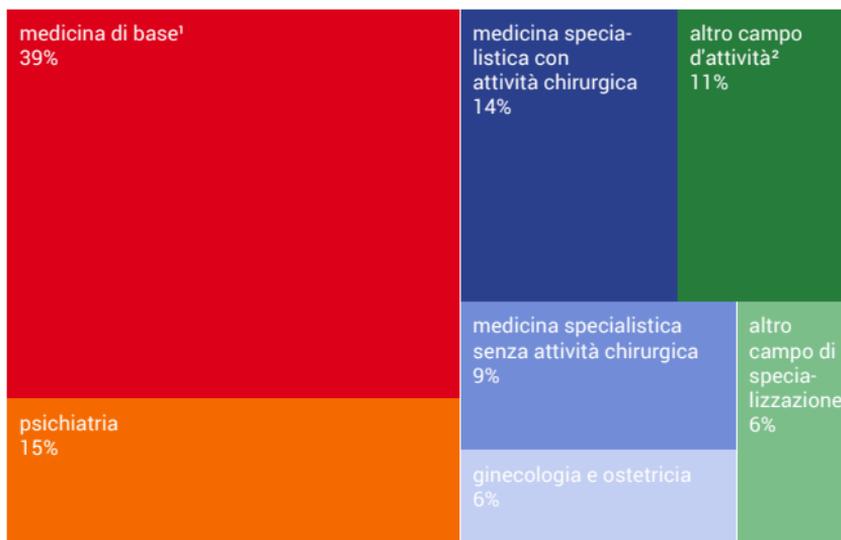
© UST 2024

Nel 2021, 25 439 medici, corrispondenti a 19 004 equivalenti a tempo pieno, esercitavano l'attività in uno studio medico o in un centro ambulatoriale. Tra essi, il 39% praticava la medicina di base (titolo di specialista: medicina interna generale e pediatria; medico generico). Espresso in equivalenti a tempo pieno, il numero di medici che nel 2021 esercitava nel settore ambulatoriale era di 217 ogni 100 000 abitanti. Sempre nello stesso anno, quello degli studi dentistici si è attestato a 47 ogni 100 000.

Campo di attività dei medici negli studi medici, 2021

In equivalenti a tempo pieno

Totale 16 832 ETP



¹ titoli specialistici: medicina interna generale e pediatria; medico generico

² altro campo d'attività: attività principale che non corrisponde a nessuno titolo di perfezionamento medico professionale del medico

Fonte: UST – MAS

© UST 2024

3.5 Consultazioni presso lo studio

Quota della popolazione che si è recata almeno una volta all'anno presso uno di questi professionisti sanitari per una consultazione¹ (2022)

Medico generico	72,8%
Medico specialista	46,0%
Dentista	55,9%
Farmacista	42,0%

¹ popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata

Fonti: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

L'83% della popolazione si reca dal medico almeno una volta all'anno, indipendentemente dalla specializzazione del medico, e il 56% da un dentista. La quota delle persone che consultano il medico aumenta con l'età, mentre per il dentista è stabile. La media annua delle consultazioni per paziente passa da 1,7 per il dentista a 3,1 per il medico e anche a 12,2 per il fisioterapista.

Consultazioni presso un fornitore di prestazioni sanitarie, 2022

Popolazione di 15 anni e più che vive in un'economia domestica privata



Fonte: UST – Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

© UST 2024

4 Costi e finanziamento

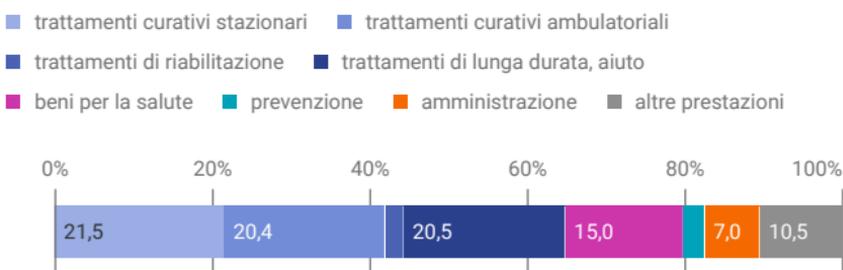
	2021
Spese sanitarie (in milioni di franchi)	86 344
di cui per	
trattamenti curativi ambulatoriali	18 534
trattamenti di lunga durata, aiuto	17 663
trattamenti curativi stazionari	17 652
beni per la salute	12 954
Spese per la sanità rispetto al prodotto interno lordo (PIL)	11,8%

Fonte: UST – Statistica dei costi e del finanziamento del sistema sanitario (COU) © UST 2024

I trattamenti curativi ambulatoriali, compresi quelli forniti negli ospedali, rappresentano più di un quinto delle spese sanitarie. La lungodegenza comprende la presa a carico delle persone anziane nelle case per anziani medicalizzate come pure le cure a domicilio. Queste spese rappresentano un quinto delle spese sanitarie, una percentuale analoga a quella relativa ai trattamenti curativi stazionari.

Spese sanitarie per prestazione, 2021

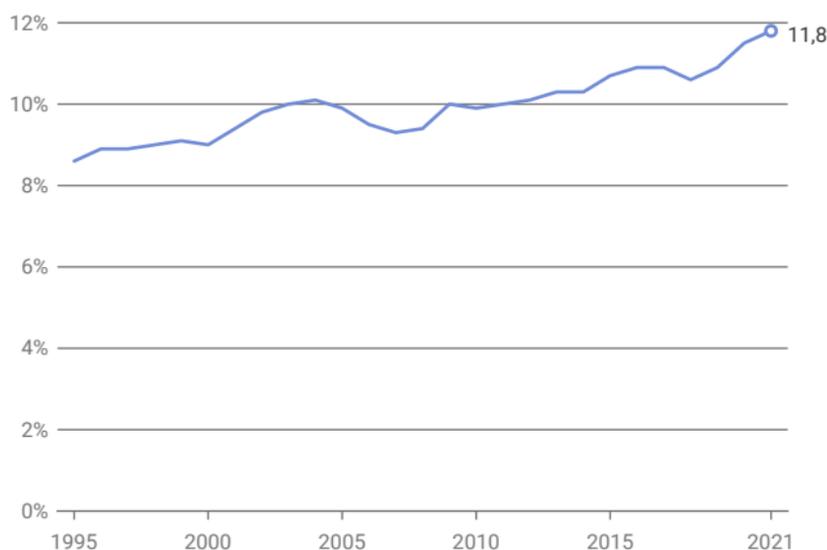
Totale: 86,3 miliardi franchi



Fonte: UST – Costi e finanziamento del sistema sanitario (COU)

© UST 2024

Spese sanitarie rispetto al PIL



Fonte: UST – Costi e finanziamento del sistema sanitario (COU)

© UST 2024

Il rapporto tra le spese per la sanità e il prodotto interno lordo (PIL) è salito dal 1995 di 3,2 punti percentuali e si è attestato all'11,8% nel 2021. Questo valore posiziona la Svizzera nel gruppo dei capolista dei Paesi europei con il rapporto spese/PIL più elevato.

Spese sanitarie nei Paesi OCSE nel 2021

Rapporto tra spese sanitarie e prodotto interno lordo



Fonte: UST – Costi e finanziamento del sistema sanitario (COU); OCSE, Statistica sulla salute 2023

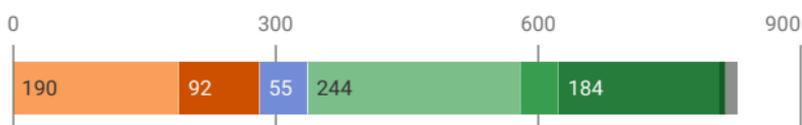
© UST 2024

Finanziamento delle spese sanitarie secondo la fonte di finanziamento e per abitante, 2021

Franchi al mese e per abitante

Totale: 827 franchi

- **stato:** pagamenti per prestazioni ■ ...pagamenti alle assicurazioni sociali
- **imprese:** contributi alle assicurazioni sociali, finanziamento privato
- **economie domestiche private:** premi dell'assicurazione malattia di base
- ...premi delle assicurazioni complementari
- ...partecipazione alle spese e pagamenti «out of pocket» ■ ...altri finanziamenti
- fonte di finanziamento sconosciuta



Fonte: UST – Costi e finanziamento del sistema sanitario (COU)

© UST 2024

Nel 2021 le economie domestiche hanno finanziato il 58% delle spese sanitarie, di cui il 29% corrisponde ai premi versati all'assicurazione malattie obbligatoria. La quota di finanziamento delle spese sanitarie a carico dello Stato ammonta al 34%. Più di sei franchi su dieci di questo finanziamento corrispondono ai contributi dei Cantoni e dei Comuni agli ospedali, alle case per anziani medicalizzate e ai servizi di assistenza e cura a domicilio.

Maggiori informazioni

www.health-stat.admin.ch

Versione digitale

www.statistica.admin.ch

Versione cartacea

www.statistica.admin.ch

Ufficio federale di statistica

CH-2010 Neuchâtel

order@bfs.admin.ch

tel. +41 58 463 60 60

Numero UST

1542-2400

Le informazioni contenute in questa pubblicazione contribuiscono alla misurazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite n. 3 «Salute e benessere». Il sistema di indicatori MONET 2030 ha lo scopo di monitorare l'attuazione di questi obiettivi in Svizzera.



Il sistema di indicatori MONET 2030

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → Sviluppo sostenibile → Il sistema di indicatori MONET 2030

La statistica
conta per voi.

www.la-statistica-conta.ch